
Cammino sinodale: Ordinariato militare, mons. Marcianò “avviare un discernimento comunitario, sviluppare l’attitudine sapiente dell’ascolto”

“Da una fase di lontananza fisica, difficoltà di incontri, relazioni vissute con l’ausilio del web, passiamo all’esperienza della sinodalità. Sentirsi Chiesa è il punto di partenza di tutta la pastorale; è il “cuore” di questo Convegno dei cappellani, con la rappresentanza del popolo di Dio. La Chiesa siamo tutti: il Sinodo lo ricorda, lo riafferma, lo vuole sempre più mettere in pratica”. Lo ha detto l’arcivescovo ordinario militare per l’Italia, mons. Santo Marcianò, aprendo oggi ad Assisi i lavori dell’annuale corso di aggiornamento pastorale per i cappellani militari sul tema “Benessere e valorizzazione della persona nelle organizzazioni militari”. Presenti 150 cappellani, una rappresentanza dell’aggregazione laicale dell’Ordinariato (Pasfa), volontari del settore e alcuni delegati delle diverse Forze armate. L’arcivescovo castrense ha delineato le tre tappe del cammino sinodale – che la Chiesa ordinariato militare aprirà domani con una Messa – che si richiamano alle parole chiave del Sinodo stesso, “comunione, partecipazione, missione”. “La Chiesa è comunione nella sua essenza, esige la partecipazione a motivo del Battesimo, esiste per la missione, ovvero per l’annuncio del Vangelo”, ha spiegato mons. Marcianò che non ha mancato di ringraziare ancora una volta di ringraziare le Forze Armate protagoniste durante la pandemia, “di un’ampia opera di servizio, assistenza, gestione dell’emergenza, vicinanza alla popolazione. I militari sono stati e sono una risorsa preziosissima per il Paese”. Per l’ordinario, in questo primo biennio Sinodale, “sarà importante avviare un discernimento comunitario, imparando a sviluppare l’attitudine sapiente dell’ascolto e il coraggio prudente della parola, partendo dal basso, da ogni fedele, da ogni militare e dalla sua realtà familiare”. La meta del Sinodo, ha aggiunto, “è scoprire sempre più la meraviglia è il dono dell’essere Chiesa”.

Daniele Rocchi